Tribunale di Trapani
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani
Ufficio di Sorveglianza di Trapani
Ordine degli Avvocati di Trapani

Prot. N° 725 DEL 26/02/2020

OGGEITO: Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da corona virus.

E' necessario premettere che, allo stato, non esiste alcuna indicazione specifica proveniente dalle Autorità competenti idonea a far ritenere sussistente una concreta esposizione a rischio da contagio per COVID-19.
E' altresì necessario rappresentare che non sussistono le condizioni che giustifichino il provvedimento di sospensione delle udienze, tenuto conto peraltro che la chiusura o la limitazione dell'apertura degli uffici pubblici è rimessa alle autorità indicate dal combinato disposto degli artt. 1 e 3 del decreto legge n. 6/2020.
Tuttavia, all'esito di un incontro tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Magistrato di Sorveglianza e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, a scopo meramente precauzionale si è ritenuto opportuno fornire le indicazioni che seguono:

- I Magistrati, togati e onorari, il Personale amministrativo, gli Avvocati, gli Ausiliari, le Forze dell'Ordine e in genere tutti coloro che a qualsiasi titolo collaborano all'attività giurisdizionale che negli ultimi quindici giorni si siano recati nelle aree individuate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2020, dovranno, come previsto nel citato decreto, effettuare comunicazione alle Autorità sanitarie competenti. A fronte degli eventuali provvedimenti sanitari di queste ultime i dirigenti degli uffici giudiziari di riferimento adotteranno i conseguenti provvedimenti autorizzativi delle assenze

- Allo stesso modo le parti processuali, difensori, testimoni, consulenti, periti, etc. che provengono dalle zone cd focolaio, sono legittimati a non comparire, essendo stato disposto dal Ministero dello Salute il divieto per la popolazione di allontanarsi da detti luoghi. I giudici, ricevuta la comunicazione, valuteranno la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del legittimo impedimento e il rinvio dell'udienza

- Per le udienze penali i giudici valuteranno l'opportunità della trattazione a porte chiuse laddove ravviseranno motivi di igiene ai sensi dell'art. 472 c. 3 c.p.p.

- gli Avvocati avranno cura di ridurre all'essenziale l'accesso nelle cancellerie, in particolare utilizzando gli strumenti telematici, ove possibile

- tutti avranno cura di mantenere, per quanto possibile, una distanza di sicurezza nonché di osservare scrupolosamente le prescrizioni diramate dal Ministro della Salute del 22 febbraio 2020 e, in particolare:

  1) lavarsi spesso le mani;
  2) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
  3) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
  4) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

Le indicazioni che precedono sono adottate sulla base della situazione in atto esistente e sono suscettibili di modifiche in caso di sopravvenuto mutamento delle condizioni di fatto o di adozione di provvedimenti ulteriori da parte delle Autorità competenti.

Si comunica inoltre che:

- sarà richiesto immediatamente un intervento di pulizia straordinario negli Uffici con l'adozione di prodotti igienizzanti conformi alle indicazioni contenute nella circolare del Ministro della Salute del 22 febbraio 2020;
- saranno messi a disposizione del personale che ne farà richiesta e che opera con frequenza a contatto con l'utenza guanti
- saranno installati in punti strategici, dispenser automatici con prodotti igienizzanti per le mani.

Si confida nel senso di responsabilità e nella massima collaborazione da parte di tutti, evitando sottovalutazioni o ingiustificati allarmismi che pregiudicherebbero l'efficacia di ogni misura precauzionale.

Il Presidente del Tribunale

Il Magistrato di sorveglianza

Il Procuratore della Repubblica

Il Consiglio dell'Ordine